



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 8/2014

Seduta dell'11 settembre 2014

Il giorno **11 settembre 2014**, alle ore **14,00**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0004737 P-4.23.2.21 del 10 settembre 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali della seduta del 30 luglio 2014 e della seduta straordinaria del 5 agosto 2014 della Conferenza Stato-città e autonomie locali.

1. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la determinazione a conguaglio del contributo compensativo ai Comuni di 348.527.350,73 euro per minori introiti IMU. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del decreto legge 30 novembre 2013 n. 133 convertito dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5.

2. Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'attribuzione ai Comuni del contributo a titolo di rimborso del minor gettito IMU, a seguito di esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e di riduzione da 110 a 75 del coefficiente per la determinazione della base imponibile IMU dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti ed



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 711 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

3. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

4. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascuna Provincia delle Regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica ed alle funzioni di gestione del territorio, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

5. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascun Comune delle Regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, nel campo della viabilità, nel campo dei trasporti, di gestione del territorio e dell'ambiente al netto dello smaltimento rifiuti, sul servizio smaltimento rifiuti, nel settore sociale e sul servizio degli asili nido, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

MINISTRI — MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

6. Riesame dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 giugno 2014 sui criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale del 2014. (ECONOMIA E FINANZE)

Riesame ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228 inserito dall'articolo 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. Situazione finanziaria delle Province e valutazione sulla sostenibilità del concorso delle Province e delle Cita Metropolitane alla riduzione della spesa pubblica di cui all'articolo 47 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Adempimenti conseguenti.

Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

8. Figura del Segretario comunale. Prime riflessioni sulla rivisitazione del ruolo. (Richiesta del Sindaco di Catania, Bianco, nella Conferenza del 30.7.14)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

9. Designazione di un rappresentante dei Comuni nel Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO)

Designazione ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 8 agosto 2014.

10. Revoca dall'incarico di don Sergio Librizzi, componente supplente, in rappresentanza dell'Ente locale, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani. (INTERNO)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo I, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**; il Sottosegretario di Stato agli Affari regionali e le autonomie - **BRESSA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Lecce - **PERRONE**; il Sindaco di Bologna - **MEROLA**; il Sindaco di Chieti - **DI PRIMIO**; il Sindaco di Valdengo - **PELLA**; il Presidente dell'UPI - **PASTACCI**; il Presidente della Provincia di Milano - **PODESTA'**; il Presidente della Provincia di Napoli - **PENTANGELO**; il Presidente della Provincia di Treviso - **MURARO**; il Presidente della Provincia di Pavia - **BOSONE**; il Presidente della Provincia di Ravenna - **CASADIO**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il Sottosegretario **BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per improrogabili impegni,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

apre la seduta rilevando che l'ordine del giorno reca l'approvazione dei verbali della seduta del 30 luglio 2014 e della seduta straordinaria del 5 agosto 2014 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi obiezioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- APPROVA i verbali della seduta del 30 luglio 2014 e della seduta straordinaria del 5 agosto 2014 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il **Sottosegretario BOCCI** pone quindi all'attenzione il **punto 1)** dell'ordine del giorno, recante: «Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la determinazione a conguaglio del contributo compensativo ai Comuni di 348.527.350,73 euro per minori introiti IMU. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5».

Precisa che sul punto si è già espressa in sede tecnica l'ANCI, esprimendo parere favorevole.

Il **Sindaco MEROLA** ribadisce il parere favorevole dell'ANCI come anticipato dal Sottosegretario BOCCI.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali**
- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art 1, comma 6 del decreto legge 30 novembre 2013, n.133 convertito dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la determinazione a conguaglio del contributo compensativo ai Comuni di 348.527.350,73 euro per minori introiti IMU. (All. 1)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il **punto 2)** dell'ordine del giorno, che reca: «Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente l'attribuzione ai Comuni del contributo a titolo di rimborso del minor gettito IMU, a seguito di esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e di riduzione da 110 a 75 del coefficiente per la determinazione della base imponibile IMU dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 27 dicembre 2013, n. 147».

Anche su questo punto – rileva il **Sottosegretario BOCCI** - l'ANCI si è già pronunciata positivamente in sede tecnica.

Il **Sindaco MEROLA** esprime il parere favorevole dell'ANCI anche sul punto in oggetto.

Pertanto **la Conferenza Stato-città e autonomie locali**

-ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sullo Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente l'attribuzione ai Comuni del contributo a titolo di rimborso del minor gettito IMU, a seguito di esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale e di riduzione da 110 a 75 del coefficiente per la determinazione della base imponibile IMU dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** pone all'attenzione il **punto 3)** dell'ordine del giorno, recante «Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

sensi dell'articolo 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220».

Il **Sottosegretario BOCCI** rammenta che l'UPI, in sede tecnica, ha espresso parere favorevole.

Il **Presidente PODESTÀ** ribadisce il parere favorevole dell'UPI all'intesa in esame.

Pertanto la **Conferenza Stato-città e autonomie locali**

- **SANCISCE INTESA** sullo Schema di decreto del **Ministro dell'economia e delle finanze** concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 delle Province ai sensi dell'articolo 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220. (All. 3)

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il **punto 4)** dell'ordine del giorno: «Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascuna Provincia delle Regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica ed alle funzioni di gestione del territorio, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216».

Il **Presidente PODESTÀ** esprime il parere favorevole dell'UPI sul punto in esame.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città e autonomie locali**

- **ESPRIME** parere favorevole, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, sullo Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascuna Provincia delle Regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica ed alle funzioni di gestione del territorio, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (All. 4)

Il **Sottosegretario BOCCI** avvia quindi la discussione sul **punto 5)** dell'ordine del giorno, che reca: «Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascun Comune delle Regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, nel campo della viabilità, nel campo dei trasporti, di gestione del territorio e dell'ambiente al netto dello smaltimento rifiuti, sul servizio smaltimento rifiuti, nel settore sociale e sul servizio degli asili nido, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216».

Il **Sindaco PERRONE** rappresenta che i Comuni ritengono opportuno un rinvio del punto in oggetto, dal momento che si reputa necessario svolgere un approfondimento su di esso e sull'intera vicenda relativa ai fabbisogni standard.

Il **Sottosegretario BARETTA** dichiara di accogliere la richiesta avanzata dall'ANCI, evidenziando l'interesse reciproco ad accelerare le verifiche e a terminarle nel più breve tempo possibile. Rileva che la prossima Conferenza, stante il calendario approvato, si terrà tre giorni prima della presentazione della legge di stabilità. La questione dovrà dunque essere approfondita ed esaurita per poter essere rimessa in agenda nella prossima Conferenza. Sottolinea la necessità di individuare una strategia condivisa e pertanto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

propone che, nel rinviare la discussione, si concordi un incontro entro breve tempo.

Il **Sottosegretario BOCCI** prende atto dell'espressione di una convergenza totale al riguardo, anche da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, e pertanto la Conferenza **rinvia** la trattazione del punto in oggetto.

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il punto **6)** dell'ordine del giorno, recante: «Riesame dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 giugno 2014 sui criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale del 2014. (ECONOMIA E FINANZE)

Riesame ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'articolo 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147».

Il **Sottosegretario BOCCI** rammenta che il punto in esame è già stato trattato nell'ultima seduta della Conferenza, dove il Presidente dell'ANCI, il Sindaco Fassino, consegnò un parere favorevole, condizionato alla conferma da parte del Ministero dell'economia e delle finanze della somma di 170 milioni di euro e il rappresentante del predetto dicastero espresse il proprio assenso. Precisa che il punto è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna in quanto, nel frattempo, quelle garanzie sollecitate dal Sindaco Fassino da parte del Ministero dell'economia e delle finanze hanno incontrato alcune difficoltà. Chiede quindi al Sottosegretario Baretta di riferire gli ultimi aggiornamenti sulla questione.

Il **Sottosegretario BARETTA** rammenta come nella precedente seduta il Ministero dell'economia e delle finanze avesse espresso il proprio assenso su un primo conteggio preventivo, nella presunzione che non vi fosse scarto tra previsione e consuntivo. Dal calcolo finale è emerso invece uno scarto pari a 170 milioni di euro, cifra della quale la legge di stabilità dello scorso anno impone di rientrare. Riferisce che nei giorni scorsi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

sono state affrontate con l'ANCI le problematiche conseguenti, in quanto, non potendosi mettere in discussione né i criteri di calcolo né l'interpretazione della legge di stabilità, è necessario che il Ministero dell'economia e delle finanze predisponga un nuovo decreto, con la conseguenza che viene meno l'aspettativa di questi 170 milioni di euro.

Rappresenta che, per venire incontro alle esigenze manifestate, si sono prospettate alcune soluzioni: la prima è l'anticipazione immediata dell'erogazione del resto del Fondo, altrimenti prevista per novembre; la seconda è l'erogazione di quote, legate al calcolo del catasto, che non erano mai state erogate ai Comuni, per una somma iniziale pari a circa 50 milioni di euro. Tali quote verrebbero immediatamente erogate, dal momento che entrambe le misure sono state inserite nel decreto "sblocca Italia", che dovrebbe essere varato *ad horas*.

Precisa che entrambe le norme - quella dell'erogazione di 49,4 milioni di euro e quella dell'anticipazione immediata del pagamento del resto del Fondo, sono di fatto norme esecutive. Riconosce che questa cifra - il massimo possibile in questo momento - non risolve il problema complessivo, e avverte l'esigenza di un ulteriore momento di approfondimento. Alla luce di queste considerazioni, chiede l'approvazione del decreto correttivo con la conferma della presenza, nel decreto "sblocca Italia", di entrambe le norme: sia quella relativa all'anticipo, sia quella relativa all'erogazione dei 49 milioni di euro.

Il Sindaco MEROLA rappresenta l'esigenza di un approfondimento.

Il Sottosegretario BARETTA ribadisce la presenza nel decreto "sblocca Italia" delle due misure citate, e nel contempo l'assoluta necessità, in applicazione della legge di stabilità, di un decreto correttivo per rientrare dello scarto di 170 milioni di euro tra anticipo e saldo. Ritiene che non sia opportuno un rinvio, perché in tal modo non sarebbe possibile procedere né all'anticipo né all'erogazione dei 49 milioni di euro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rammenta che, in mancanza di parere favorevole, la legge consente comunque al Governo, trascorsi 15 giorni, di procedere, cosa peraltro inopportuna dal punto di vista politico.

Il **Sindaco PERRONE** chiede conferma dell'impegno assunto dal Governo per la copertura dei 170 milioni.

Il **Sottosegretario BARETTA** puntualizza di nuovo che quell'impegno si basava sul calcolo preventivo delle entrate, e sull'ipotesi che ci fosse una coincidenza tra entrate preventivate e saldo. Quando il Dipartimento delle finanze ha calcolato il saldo delle entrate, è stato riscontrato lo scarto, del quale la legge di stabilità impone il rientro.

Precisa che non vi è un cambiamento dell'accordo, ma un obbligo di tener conto dei nuovi dati, sulla base di metodologie peraltro sempre concordate.

Ribadisce pertanto l'impossibilità di confermare integralmente i 170 milioni, assicurando l'impegno politico ad approfondire la questione e a cercare altre possibilità di recupero; per quanto riguarda la disponibilità concreta al momento attuale, non può che confermare i 50 milioni, recuperati da altre voci, e metterli a disposizione a parziale compensazione.

Il **Sottosegretario BOCCI**, rifacendosi a quanto appena espresso dal Sottosegretario Baretta, ribadisce che i 50 milioni di euro sono da considerarsi una parziale compensazione della somma venuta meno, e chiede se, con l'impegno del Ministero dell'economia e delle finanze di verificare la possibilità di recuperare altre risorse per avvicinarsi il più possibile all'impegno assunto in precedenza, si possa ritenere positivamente conclusa la discussione.

Il **Sindaco PERRONE** dichiara che la proposta del Presidente sia da accogliere, con l'intesa dell'immediato sblocco dell'acconto e della ricerca di reperire altre risorse al fine di accorciare il divario tra la cifra inizialmente prevista e quella effettivamente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

disponibile.

Pertanto, la Conferenza Stato-città e autonomie locali

- **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'articolo 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, la modifica nei termini esposti in premessa, dell'Accordo sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 del 19 giugno 2014 e dei relativi allegati (All. 5).

Il Sottosegretario **BOCCI** pone quindi all'attenzione il punto 7) dell'ordine del giorno: «Situazione finanziaria delle Province e valutazione sulla sostenibilità del concorso delle Province e delle Città Metropolitane alla riduzione della spesa pubblica di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Adempimenti conseguenti.

Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

Comunica innanzitutto con soddisfazione che si è appena concluso il confronto tecnico sui dati raccolti dalle Province, e dà quindi la parola al Presidente Pastacci.

Il **Presidente PASTACCI**, sottolineando l'importanza del lavoro svolto - che ha visto collaborare proficuamente le Province con i Ministeri dell'interno e dell'economia e delle finanze - consegna il documento contenente la sintesi di detto lavoro. (All. 6)

Osserva che la rilevazione ha portato ad una fotografia dell'attuale situazione finanziaria delle Province in relazione alla sostenibilità del contributo ad esse richiesto dal decreto-legge n. 66, e dello scenario che si verrebbe a configurare, ove si dovesse procedere in base alle attuali indicazioni normative, con la scadenza del 10 ottobre di quest'anno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rappresenta che la situazione rilevata e condivisa nel gruppo di lavoro è finalizzata all'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in campo per garantire la tenuta finanziaria delle Province e i loro equilibri. Evidenzia come il dato evidente che risulta dal documento elaborato - che verrà consegnato agli atti della Conferenza - sia che soltanto un numero limitato di Province rispetta gli equilibri, equilibri correlati ad un ulteriore elemento, non secondario per le Province, quale il rispetto del Patto di stabilità. Precisa che in molti casi l'equilibrio è direttamente correlato all'utilizzo degli avanzi di amministrazione, con conseguente aggravio sui saldi del Patto.

Nel sottolineare la delicatezza della situazione, rappresenta la necessità di aprire immediatamente una fase per comprendere in che modo intervenire: in primo luogo, sotto l'aspetto finanziario, per quanto riguarda il contributo indicato nel decreto-legge n. 66; in secondo luogo, per quanto riguarda la concomitanza di alcuni momenti molto delicati, dal punto di vista amministrativo, per le Province, ossia l'approvazione degli equilibri di bilancio il 30 settembre e l'assestamento di bilancio il 30 novembre, con in mezzo la scadenza del contributo di solidarietà.

Ribadisce la necessità di approfondire sia il tema del reperimento di risorse, auspicando un sostegno finanziario, un minor contributo, sia il tema della ricaduta sul Patto di stabilità, operando un'analisi più ampia rispetto al modo in cui gestire le situazioni che si verificherebbero nel momento in cui si conseguissero gli equilibri, ma non rispettando il Patto di stabilità; suggerisce di ipotizzare una revisione delle scadenze per poter fruire, entro l'assestamento di bilancio, del tempo opportuno per effettuare le valutazioni del caso e cercare di mantenere la situazione complessiva del comparto delle Province in una condizione di equilibrio, considerando che tra il 28 settembre e il 12 ottobre sessantaquattro Enti provinciali e altri otto, che saranno Città Metropolitane, andranno al voto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rileva la necessità, una volta compiuta l'analisi, di individuare soluzioni, per non vanificare il lavoro svolto, che è invece da ritenersi estremamente importante, a tutela non solo degli equilibri finanziari delle Province e della loro tenuta finanziaria, ma anche dei nuovi organi di Governo subentranti che riguardano i Comuni. Precisa che sebbene la discussione odierna sia circoscritta all'ambito finanziario, che rappresenta la maggiore preoccupazione degli amministratori, occorre anche cercare di mantenere la garanzia di un livello minimo di erogazione dei servizi, che invece viene messo in grossissima difficoltà considerando gli stanziamenti attuali e la previsione del taglio.

Il **Sottosegretario BARETTA** rappresenta come il quadro organico di analisi e valutazioni, ora disponibile dal momento che mancano solo due Province all'appello dei dati, evidenzia le temute situazioni di difficoltà. Osserva come peraltro non sia possibile procedere ad un cambiamento delle scadenze, né quelle dei Bilanci né quelle della legge di stabilità, e che l'unica iniziativa possibile in questo momento sia quella di assumere l'impegno reciproco di avviare rapidissimamente l'analisi e il confronto su questi dati.

Il **Sottosegretario BRESSA** richiama l'attenzione sul fatto decisivo dell'imminente approvazione – nel pomeriggio stesso – in Conferenza Unificata, dell'accordo e del DPCM che darà avvio alla definizione delle funzioni, con conseguente definizione anche della mobilità del personale e del passaggio dei beni e dei servizi; ritiene dunque che non sia possibile immaginare l'attuazione di questa operazione senza la certezza della stabilizzazione del quadro 2014, in quanto l'una rappresenta la premessa per l'altra.

Ribadisce quindi che i tempi devono necessariamente essere molto stretti.

Il **Sottosegretario BOCCI** rammenta che l'impegno assunto precedentemente era quello di produrre un documento sulla situazione finanziaria e di valutare la sostenibilità delle Province e delle Città Metropolitane rispetto all'obiettivo della riduzione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

spesa, il che corrispondeva alla richiesta sollecitata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Si chiedeva sostanzialmente di ricevere un documento dal quale far partire una riflessione per poter operare, successivamente, determinate scelte.

Ritiene di aver ravvisato, sia da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia da parte del Ministero per gli affari regionali, la volontà di compiere questo lavoro per capire quali sono le reali possibilità di intervento rispetto ad alcune questioni più volte poste non solo dall'UPI ma anche dall'ANCI, in particolare dal Presidente Fassino, anche in occasione di alcune iniziative sulle Città metropolitane.

Poiché, per le ragioni prima ricordate, l'obiettivo deve essere quello di fare in fretta, propone un periodo di tempo alquanto contenuto per tale riflessione, per poi dedicare una seduta della Conferenza Stato-città e autonomie locali, fuori da quelle programmate nel calendario approvato, esclusivamente a questo punto all'ordine del giorno, in modo da riservare alla questione il tempo necessario e arrivarci con tutti gli elementi che consentiranno di giungere alle prime oggettive conclusioni rispetto alle tante questioni che sono state poste.

Il **Presidente BOSONE**, in considerazione del fatto che tra il 28 settembre e il 12 ottobre si svolgeranno le elezioni, e che peraltro il contributo delle Province dovrà essere dato entro il 10 ottobre, chiede che si arrivi a una definizione il prima possibile.

Considerando inoltre che il 30 settembre dovrebbe procedersi all'analisi degli equilibri di bilancio, riterrebbe opportuno rinviare tale analisi al termine previsto per l'assestamento di bilancio – cosa che crede di ricordare essere stata già fatta in passato.

Precisa che non si tratta di rinviare il contributo, ma soltanto l'analisi dell'equilibrio, a fine novembre, per evitare che le sessantadue o sessantatre Province che devono utilizzare l'avanzo di amministrazione per prevedere il contributo si vedano costrette a dichiarare immediatamente l'uscita dal Patto di stabilità, consegnando alle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Amministrazioni che arriveranno di lì a poco una situazione assolutamente bloccata da questa dichiarazione di previsione di uscita dal Patto.

Ritiene che si potrebbe introdurre tale rinvio nel decreto “sblocca Italia”, non cambiando nulla dal punto di vista economico-finanziario, ma contestualmente introducendo un elemento di chiarezza.

Il **Sottosegretario BOCCI**, rammentando la volontà più volte espressa di evitare di ripetere nel 2014 le stesse dinamiche del 2013, nell’interesse di tutti, propone un’ulteriore riflessione per cercare di chiarire il quadro ed eventualmente utilizzare il decreto “sblocca Italia”.

Il **Sottosegretario BRESSA** rappresenta che il Governo aveva già tentato di introdurre nell’ultimo decreto un emendamento nel senso richiesto, rispetto al quale peraltro la Ragioneria generale dello Stato aveva espresso il proprio diniego, per cui la data del 10 ottobre era la data del compromesso possibile. Ritiene necessario che i ragionamenti sviluppati trovino una conclusione nel giro dei prossimi dieci giorni, rilevando come appaia più facile chiudere in dieci giorni e trovare le risorse che predisporre una norma quale quella richiesta, in primo luogo in quanto estranea per materia al decreto “sblocca Italia”, e in secondo luogo in quanto la Ragioneria non cambierebbe opinione rispetto al parere negativo già espresso.

Rileva come appaia inutile illudersi, nell’attuale situazione, su soluzioni non realistiche, e propone la chiusura politica del punto.

Non essendovi ulteriori osservazioni, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali acquisisce la comunicazione.**

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce il **punto 8)** dell’ordine del giorno, recante: «Figura del Segretario comunale. Prime riflessioni sulla rivisitazione del ruolo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(Richiesta del Sindaco di Catania, Bianco, nella Conferenza del 5.8.14)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

Ricorda che il Sindaco Bianco, nella Conferenza del 5 agosto scorso, sollecitò una riflessione sul ruolo del Segretario comunale. Consegna quindi un documento, elaborato dal Ministero dell'interno, che fa una ricostruzione storica di quanto è avvenuto intorno alla figura del Segretario comunale e riporta alcune considerazioni conclusive. (All. 7)

Propone altresì, al fine di svolgere un lavoro proficuo al riguardo, che ANCI e UPI individuino alcune figure da far partecipare ad un tavolo insieme a coloro che hanno studiato ed elaborato questo documento per preparare e portare l'argomento in una delle prossime sedute della Conferenza Stato-Città.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito. Pertanto **la Conferenza Stato-città e autonomie locali acquisisce la comunicazione.**

Il Sottosegretario **BOCCI** pone quindi all'attenzione il **punto 9)** dell'ordine del giorno, che reca: «Designazione di un rappresentante dei Comuni nel Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO)

Designazione ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 8 agosto 2014».

Il Sindaco **MEROLA** consegna il documento contenente la designazione in oggetto.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali acquisisce la designazione del rappresentante dei Comuni nel Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, di cui all'articolo 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.**

(All. 8)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il **punto 10)** dell'ordine del giorno:
«Revoca dall'incarico di don Sergio Librizzi, componente supplente, in rappresentanza dell'Ente locale, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159».

Non essendovi obiezioni, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali acquisisce la comunicazione.**

Il **Sottosegretario BOCCI**, non essendovi ulteriori interventi, nel ringraziare per la partecipazione, alle ore 14,50 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On.le Giampiero Bocci

